



## COMUNICATO 25 NOVEMBRE 2021

### **GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

In occasione della celebrazione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne e di genere, il Comitato Pari Opportunità del Corpo di Polizia Penitenziaria ha fortemente voluto dare un taglio istituzionale di grande spessore all'evento, al fine di focalizzare con la dovuta attenzione questa materia.

Alla tavola rotonda tenutasi presso il Ministero della Giustizia in numero ristretto in ottemperanza alla normativa di contrasto alla pandemia ancora in corso, sono intervenuti con sentita partecipazione l'On. Ministra della Giustizia Dott.ssa Marta CARTABIA; il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Dott. Bernardo PIETRALIA; il Capo del Personale e delle Risorse Dott. Massimo PARISI; Il Capo della Giustizia Minorile e di Comunità Dott.ssa Gemma TUCCILLO; Il Presidente del CPO del Corpo di Polizia Penitenziaria Dott.ssa Antonella PALOSCIA; alcune componenti del CPO di parte pubblica e sindacale in rappresentanza dello stesso Comitato promotore, nonché giuristi e operatori del giornalismo.

Il tratto comune che ha caratterizzato i singoli interventi è stata la volontà ferma e convinta di promuovere e sostenere ognuno nel proprio campo di azione, un cambiamento culturale dal basso ancora lento a tutt'oggi nell'affermarsi, che sia la spinta propulsiva per formare generazioni di persone maggiormente consapevoli del dramma sociale che la violenza sulle donne e quella di genere sviluppa a livello mondiale in ambito familiare, lavorativo, sociale e di relazione.

Tante sono state le riflessioni sul tema: dall'analisi statistica dei fenomeni di maltrattamenti e di femminicidio all'indispensabile prevenzione dei fenomeni di violenza, attraverso la capillare cultura del rispetto; dell'educazione familiare e della formazione scolastica; nonché della creazione di figure professionali specializzate per la presa in carico della vittima ma anche dell'autore, al fine di scongiurare il fenomeno della recidiva come le cronache quotidiane tristemente ci insegnano.

Tutte le figure istituzionali intervenute hanno riconosciuto al Comitato Pari Opportunità del Corpo di Polizia Penitenziaria il contributo di crescita culturale che lo stesso Comitato ha generato nel tempo nella nostra Amministrazione per l'affermarsi della necessaria consapevolezza dell'importanza del "rispetto" della dignità della donna come persona e come lavoratrice, destinataria di diritti universalmente riconosciuti.

Nell'occasione è stato ricordato che il Comitato Pari Opportunità da sempre promotore di azioni positive a tutela della parità di genere, ha redatto ultimamente il "*codice di condotta contro le molestie sessuali*" sul posto di lavoro, a tutela di tutti i dipendenti dell'Amministrazione Penitenziaria e di tutti coloro che a qualsiasi titolo collaborano con la stessa.

Il codice attualmente in attesa del parere del garante nazionale sulla privacy per l'entrata in vigore su tutto il territorio nazionale è stato approvato dai vertici dell'Amministrazione penitenziaria.

L'USPP attraverso le sue componenti del Comitato e con la rete di delegate su tutto il territorio nazionale (dopo l'ultimo consiglio nazionale in via di forte espansione) è da sempre impegnata nel migliorare le condizioni di tutela di tutte le donne appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, dando il proprio contributo affinché sia loro riconosciuto il ruolo fondamentale che ricoprono nello svolgimento del proprio servizio in un contesto in cui va tutelata la loro dignità sotto ogni aspetto lavorativo e sociale.

In tale direzione anche le nuove misure in corso di definizione nell'ambito contrattuale in relazione alla tutela delle donne vittime di violenza di genere, sono il segnale di un'attenzione che da sempre pone l'USPP all'avanguardia rispetto a tematiche spesso ingiustamente ritenute marginali rispetto al resto dei problemi che affliggono il mondo complesso (quello delle carceri) in cui operano le appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria.

Nelle prossime settimane avvieremo uno sportello di assistenza dedicato nello specifico a dare un supporto a tutte le colleghe che necessitano di supporto legale e di tutela sindacale specificatamente in riferimento a quest'ultimo fenomeno da debellare con ogni strumento possibile.

LA SEGRETERIA NAZIONALE